

I garanti nazionali dei diritti dei detenuti in Europa

Il Protocollo opzionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la tortura e altri trattamenti o punizioni crudeli, inumani o degradanti (OPCAT) è stato adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2002 ed è entrato in vigore nel 2006.

L'OPCAT istituisce un sistema di visite senza preavviso e senza restrizioni in tutti i luoghi di privazione della libertà da parte di organismi indipendenti di controllo nazionali ed internazionali. Quando uno Stato ratifica l'OPCAT, il suo obbligo principale è quello di istituire un meccanismo nazionale di prevenzione (NPM) per effettuare visite regolari nei luoghi di detenzione. L'NPM ha il compito di visitare regolarmente tutti i luoghi in cui le persone sono private della libertà e produrre relazioni e raccomandazioni per migliorare la tutela dei loro diritti. L'NPM può anche esprimere pareri sulle leggi vigenti e proporre riforme. Ogni anno gli NPM devono pubblicare una relazione annuale sulle loro attività e sulla prevenzione della tortura nel loro paese.

La metà degli Stati del mondo hanno espresso un interesse per il sistema promosso dalla OPCAT. All'8 Dicembre del 2014, 76 Stati facevano parte dell'OPCAT e altri 19 lo avevano firmato. Molti altri hanno iniziato le consultazioni a livello nazionale in vista di ratifica. (Fonte: www.apt.ch/en/opcat/)

La seguente tabella riassume la situazione rispetto all'OPCAT nei paesi partner dello European Prison Observatory (www.prisonobservatory.org):

	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
Esistono autorità di monitoraggio e controllo del sistema penitenziario?	Il Controllore generale (Controleur général des lieux de privation de liberté - CGLPL) che ha le funzioni di National Preventive Mechanism. Il Garante dei diritti umani (Défenseur des droits), che ha le funzioni di Difensore civico.	Il Corpo per l'ispezione e il controllo degli istituti di detenzione. È sottoposto al Segretario generale per le politiche criminali del Ministero della giustizia, trasparenza e diritti umani.	La Magistratura di sorveglianza. Parlamentari regionali e nazionali possono visitare le carceri senza restrizioni. Dal 2003 alcuni tra Comuni e Regioni hanno istituito dei Garanti locali dei diritti dei detenuti. L'Osservatorio di Antigone sulle condizioni di detenzione.	Il Difensore Civico istituito nel 2007 che sostituisce e rafforza significativamente il preesistente Ufficio nazionale per i diritti umani (NHRO), attivo dal 1995.	La Magistratura di sorveglianza. Il Difensore civico. L'Autorità suprema di controllo nonché varie organizzazioni non governative.	Ispettorato generale dei servizi di giustizia (Inspeção-Geral dos Serviços de Justiça). Servizio di controllo ed ispezione della direzione generale dei servizi penitenziari (Serviço de Auditoria e Inspeção da Direcção Geral dos Serviços Prisionais); Difensore Civico.	La Magistratura di sorveglianza.	<u>Inghilterra e Galles:</u> Ispettorato delle carceri di Sua Maestà (HMIP); Comitato di monitoraggio indipendente (IMB); Associazione indipendente di monitoraggio della detenzione (ICVA). <u>Scotia:</u> Ispettorato delle carceri di Sua Maestà per la Scozia (HMIPS); Associazione indipendente di monitoraggio della detenzione per la



With financial support from the Criminal Justice Programme of the European Union

For further information please contact Antigone: Via Monti di Pietralata 16 – 00157 – Roma
tel. +39 06.4511304 – fax +39 06.233215489– e.mail segreteria@associazioneantigone.it
www.associazioneantigone.it

	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
								Scotia. Irlanda del Nord: Comitato di monitoraggio indipendente (IMB); Comitato ispettivo per la giustizia penale dell'Irlanda del Nord (CJINI).
Il paese ha firmato/ratificato/è parte dell'OPCAT? Se sì, da quando?	Ratificato il 28 Luglio del 2008	Firmato il 3 Marzo 2011; ratificato il 10 Gennaio 2014.	Firmato il 20 Agosto 2003; ratificato il 3 Aprile 2013.	Non ha né firmato né ratificato l'OPCAT.	Ratificato nel 2005.	Firmato il 15 Febbraio 2006; Ratificato il 15 Gennaio 2013.	Ratificato il 3 Marzo 2006.	Ratificato il 10 Dicembre 2003.
Il National Preventive Mechanism (NPM) è istituito, nominato e in funzione? Se sì, da quando?	È stato istituito nell'Ottobre del 2007. È stato nominato per la prima volta nel Giugno del 2008 con Decreto presidenziale.	La legge di ratifica dell'OPCAT indica l'Ufficio del Difensore civico (l'Avvocato dei cittadini) come NPM.	È stato istituito con Decreto legge del 23.12.2013 (convertito con legge del 21.2.2014) ma non è ancora stato nominato. Manca inoltre una legge che identifichi l'organo istituito con l'Npm, esplicitando che il decreto intende rispondere all'Opcat.		Dal 2008 le funzioni dell'NPM sono svolte dall'ufficio del Garante dei diritti umani (Difensore civico).	Con legge del 9 Maggio 2013.	In Spagna è il Difensore civico, istituito con il testo unico n. 1/2009, in funzione dal 5 Novembre 2009. In Catalogna è stato identificato come NPM il Difensore civico catalano, Sindic de Greuges, con la legge n. 24/2009 del 23 Dicembre.	L'NPM è stato designato il 30 Marzo 2009.
Se il NPM esiste, di che tipo è? (Ente autonomo; dipartimento autonomo nell'ambito di una istituzione nazionale per i diritti umani o del Difensore civico nazionale; la stessa istituzione nazionale per i diritti umani o il Difensore civico nazionale; una pluralità	Ente autonomo.	È una articolazione distinta nell'ambito della struttura del Difensore civico, posta sotto il Vice Difensore civico per i diritti umani.	Un ente autonomo nell'ambito del Ministero della giustizia.		Dipartimento autonomo dell'ufficio del Garante dei diritti umani (Difensore civico).	Le funzioni dell'NPM sono svolte dal Difensore civico.	In Spagna l'NPM è il Difensore civico, e si avvale di un Comitato consultivo tecnico-legale nelle sue funzioni di NPM. In Catalogna l'NPM è il Difensore civico, e si avvale del Gruppo di lavoro e del Comitato consultivo per la prevenzione della tortura e degli	Consiste nell'attività delle organizzazioni che lo compongono, coordinate dall'Ispettorato delle carceri di Sua Maestà (HMIP). Recentemente è stato costituito un comitato direttivo di cui hanno fatto parte per il 2013-2013: l'Ispettorato delle carceri di Sua



With financial support from the
Criminal Justice Programme of
the European Union

For further information please contact Antigone: Via
Monti di Pietralata 16 – 00157 – Roma
tel. +39 06.4511304 – fax +39 06.233215489– e.mail
segreteria@associazioneantigone.it
www.associazioneantigone.it

di soggetti autonomi)							altri trattamenti inumani o degradanti.	Maestà; il Comitato ispettivo per la giustizia penale dell'Irlanda del Nord, la Commissione per la salute mentale per la Scozia; l'Associazione indipendente di monitoraggio della detenzione.
	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETTONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
I compiti ed i poteri dell'NPM sono chiaramente definiti in una legge ordinaria o costituzionale?	Legge n. 1545/2007 del 30 Ottobre 2007, decreto applicativo n. 246/2008 del 12 Marzo 2008.	Si.	Si, in un testo di legge.		No. Poteri e compiti dell'NPM sono previsti solo nell'OPCAT.	No. Nella risoluzione del Consiglio dei ministri n. 32/2013.	Si, nel Testo Unico n. 1/2009 del 3 Novembre (Spagna). Nel Testo Unico n. 24/2009 del 23 Dicembre (Catalogna).	No.
	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETTONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
Come è stato nominato il titolare dell'ufficio?	È stato nominato con Decreto presidenziale il 13 Giugno 2008	Con legge il 10 Gennaio 2014.	Verrà nominato con Decreto del Primo ministro a seguito di una decisione del Governo e dopo aver sentito il parere delle commissioni parlamentari competenti.		Il Ministero della giustizia ha deciso che i compiti dell'NPM devono essere assolti dall'ufficio del Garante dei diritti umani.	Dal Governo.	In Spagna con legge il 15 Ottobre 2009. In Catalogna con legge il 23 Dicembre 2009.	Gli organi costitutivi sono scelti dal Governo. Il Capo degli ispettori delle carceri è scelto dal Ministro della giustizia.
	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETTONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
Nella nomina c'è stato un coinvolgimento della società civile? In che forma? Di quali soggetti?	No.	Si. Attraverso una "consultazione pubblica" seguita alla pubblicazione della bozza di legge. Sono pervenuti solo 8 commenti che proponevano chiarimenti, contestavano le politiche penitenziarie o la stessa necessità dell'NPM.	No.		No,	Il difensore civico ha un organo consultivo di cui fanno parte 2 rappresentanti della società civile. Le candidature sono aperte (dal 9 Settembre 2014 al 9 Dicembre 2014) alle ONG. Le candidature vengono selezionate dal Difensore civico.	Spagna: sì, ma solo in maniera formale, per legittimare la scelta di affidare il ruolo di NPM al Difensore civico. Catalogna: sì. 4 dei 12 membri del Comitato consultivo vengono proposti dalle ONG.	Non direttamente. Tra il 2006 ed il 2007 il Governo ha svolto una consultazione sulla composizione dell'NPM e sulla sua conformità all'OPCAT.



	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETTONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
A chi spetta la decisione?	La scelta del titolare dell'ufficio spetta al Presidente della Repubblica.	Al Parlamento.	Al Governo.			Al Difensore civico.	Spagna: Governo. Catalogna: Governo.	Governo.
Il mandato dell'NPM comprende tutti i luoghi di privazione della libertà?	Si. Comprende carceri; strutture sanitarie; caserme di polizia; centri di detenzione per migranti; istituzioni educative chiuse; celle nei tribunali. Una legge del maggio 2014 ha ampliato il mandato al controllo delle procedure di espulsione degli stranieri.	Si. Tutti i luoghi di privazione della libertà, penali ed amministrativi.	Si. Comprende carceri, gli OPG, CIE, strutture sanitarie e tutti i luoghi in cui si eseguono alternative alla detenzione nonché "previo avviso, e senza che da ciò possa derivare danno per le attività investigative in corso, le camere di sicurezza delle forze di polizia".		Si, con l'eccezione dei centri di detenzione per gli stranieri.	Si.	Si.	Si, anche se le visite alle carceri militari avvengono solo su invito.
L'NPM ha un proprio bilancio? A quanto ammonta e come è finanziato?	SI. Il bilancio per il 2012 era di 4.205.996 € (il dato per il 2013 non è ancora disponibile).	Si.	No. "Si avvale delle strutture e delle risorse messe a disposizione dal Ministro della giustizia".		No. Accede a parte del bilancio dall'ufficio del Garante dei diritti umani.	No. Accede a parte del bilancio dall'ufficio del Difensore civico.	No. Accede a parte del bilancio dall'ufficio del Difensore civico. Difensore civico spagnolo: 14.492.900€ per il 2012. Difensore civico catalano: 6.998.820€ per il 2012.	No. Le organizzazioni che lo compongono hanno ciascuna un bilancio proprio.



With financial support from the
Criminal Justice Programme of
the European Union

For further information please contact Antigone: Via
Monti di Pietralata 16 – 00157 – Roma
tel. +39 06.4511304 – fax +39 06.233215489– e.mail
segreteria@associazioneantigone.it
www.associazioneantigone.it

	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETTONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
L’NPM ha un suo staff? Se sì, di quante persone è composto e che formazione hanno? Se no, chi si fa carico del suo funzionamento?	Si. È composto, oltre che dal Controleur général, da: 1 segretario generale; 15 osservatori interni a tempo pieno; 17 osservatori esterni impegnato a tempo pieno o parziale; 5 osservatori assegnati all’Ufficio reclami; una unità amministrativa composta da 4 persone. I membri dello staff sono: magistrati; dipendenti pubblici (anche in pensione); medici; militari; esponenti della società civile di varia provenienza.	No. Lo staff dell’NPM è composto dall’attuale staff del Difensore civico, che si fa carico dei nuovi compiti in aggiunta ai precedenti, e per la precisione: il Vice Difensore civico, 12 specialisti e 4 vice, 3 funzionari (in effetti uno) con funzioni amministrative.	Si. È un organo collegiale composto da un presidente e due membri “scelti tra persone, non dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che assicurano indipendenza e competenza nelle discipline afferenti la tutela dei diritti umani”. Il personale è messo a disposizione dal Ministero della Giustizia.		No. Si avvale generalmente dello staff del Garante dei diritti umani e di esperti esterni. Lo staff, di circa 14 persone, consiste di avvocati, formatori, psicologi e medici.	Ad oggi la questione non è ancora stata chiarita.	Del Comitato consultivo in Spagna fanno parte: 1 avvocato, 1 medico, 1 psicologo e 5 esperti scelti dal Difensore civico tra candidature individuali o di esponenti di ONG. Del Comitato consultivo in Catalogna fanno parte 2 avvocati, 2 medici, 4 membri espressi dalle ONG, 2 membri proposti da enti di ricerca; 2 esperti in materia di prevenzione della tortura e privazione della libertà.	No. L’NPM è costituito da diverse organizzazioni ciascuna con personale e competenze diverse. Non tutto lo staff di ciascuna organizzazione svolge funzioni legate all’NPM.
Quali sono le competenze principali dell’NPM?	Visita i luoghi di privazione della libertà e pubblica relazioni e raccomandazioni dopo queste visite. Le raccomandazioni possono essere pubbliche o meno; indaga su reclami individuali; trasmette alle autorità giudiziarie e amministrative competenti informazioni relative ad ogni fatto di rilevanza penale o amministrativa.	Visita i luoghi di privazione della libertà; pubblica relazioni; presenta proposte e svolge ricerche. Questa ultima competenza è prevista nella legge istitutiva del Difensore civico, mentre le altre sono affidate all’NPM dall’OPCAT.	Promuove la collaborazione con altri organi simili, vigila sul rispetto degli standard internazionali, visita i luoghi citati sopra, esamina i reclami ricevuti, formula raccomandazioni agli organi competenti, riferisce una volta all’anno ai Presidenti delle camere ed ai Ministri della Giustizia e degli Interni.		Supervisiona il trattamento dei detenuti, fa raccomandazioni alle autorità competenti, fa proposte ed osservazioni; presenta un rapporto annuale sulle sue attività.	Supervisiona il trattamento dei detenuti, fa raccomandazioni alle autorità competenti, fa proposte ed osservazioni.	Spagna: effettua visite regolari ai luoghi di detenzione; svolge indagini e pubblica rapporti; fa raccomandazioni alle autorità competenti; Fa proposte ed osservazioni sui testi di legge approvati e in discussione. Catalogna: le competenze sono assegnate all’NPM dall’OPCAT.	L’NPM è organizzato in gruppi di lavoro specializzati nel controllo di determinati tipi di detenzione, ad esempio le istituzioni minorili, i centri di detenzione per immigrati o la custodia di polizia. Il personale comprende ispettori sanitari, esperti in droghe, ricercatori e personale amministrativo.



	FRANCIA	GRECIA	ITALIA	LETTONIA	POLONIA	PORTOGALLO	SPAGNA	REGNO UNITO
L'NPM ha bisogno di autorizzazioni per svolgere i propri compiti? Se sì, per quali attività?	No.	No. Possono essere sollevate obiezioni motivate, sottoposte a ratifica della più alta autorità amministrativa entro 24 ore, alla visita dell'NPM ad un luogo specifico, solo per ragioni gravi ed urgenti riguardanti la difesa nazionale, la sicurezza pubblica, disastri naturali o gravi disordini.	No. Deve annunciare le proprie visite solo nelle caserme di polizia.		No.	No.	No.	-
Il mandato ha una scadenza? Se sì, quale?	Si. 6 anni.	-	Si, 5 anni.		No.	No.	Spagna: Si, 5 anni. Catalogna: Si, 9 anni.	Si, 5 anni.
È previsto un controllo esterno sull'NPM? Se sì, da parte di chi e come?	No. Riferisce al Presidente della Repubblica e, come gli altri organi di garanzia, è soggetto a controllo parlamentare.	No. Presenta una relazione annuale al Parlamento.	Si, può essere revocato dall'autorità che lo ha nominato senza procedure specifiche.		No.	No.	No. Riferisce al parlamento.	Si. Il meccanismo di controllo fa riferimento al giudizio del pubblico, delle ONG e degli organismi di tutela dei diritti umani.
Sono previste cause di revoca dell'incarico?	No. La legge prevede che l'incarico non possa essere revocato prima della scadenza a meno di dimissioni o di incapacità sopravvenuta.	NO. La revoca può seguire solo ad una modifica della legge di ratifica dell'OPCAT.	Si: dimissioni, morte, incompatibilità sopravvenuta, accertato impedimento fisico o psichico, grave violazione dei doveri inerenti all'ufficio, condanna penale definitiva per delitto non colposo.		No.	No.	Si: grave violazione dei doveri inerenti all'ufficio o condanna penale definitiva per delitto non colposo.	No.

